

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.° 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO l'art. 12, ultimo comma, della legge regionale 8 luglio 1977, n° 47, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 47 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30;
- VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18/6/1999;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 3, 8, 9 e 11 dell'articolo 42 ed il comma 2, lettera g), dell'articolo 51;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32;
- VISTO il D.D.G. n. 229 del 26/02/2018 con il quale i Direttori Capo delle Ragionerie Centrali presso gli Assessorati regionali sono delegati alla firma dei provvedimenti di variazione al bilancio per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ciascuno per i capitoli di competenza;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 22/02/2019 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 75 del 26/02/2019 con cui si approva il 'Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione '2019-2021' e il 'Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio '2019-2021';
- VISTA la nota n. 50273 Protezione Civile del 13/09/2019 della PRESIDENZA DELLA REGIONE con cui si chiede la reiscrizione nel bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario della somma di euro 119.463,83 eliminata per perenzione amministrativa;
- CONSIDERATO che la somma di euro 119.463,83 è stata eliminata dal bilancio regionale alla chiusura dell'esercizio 2013 e risulta tra la somme perenti come da allegato prospetto;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere al capitolo 516007 la somma di euro 119.463,83 per il pagamento dei residui eliminati per perenzione amministrativa, con il contemporaneo utilizzo di pari importo delle quote accantonate e/o vincolate del risultato di amministrazione da iscrivere a valere del capitolo di entrata. 8;
- RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26/02/2019 le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26/02/2019 sono introdotte le seguenti variazioni:

ENTRATA

VARIAZIONE

COMPETENZA

CASSA

AVANZO FINANZIARIO

CAPITOLO 8

+ 119.463,83

Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fonci non regionali - parte conto capitale.

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

MISSIONE 20 Fondi e Accantonamenti

PROGRAMMA 3 Altri fondi

TITOLO 1 Spese correnti

MACRO AGGREGATO 1.10 Altre spese correnti

CAPITOLO 215710

- 119.463,83

Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

MISSIONE 11 Soccorso civile

PROGRAMMA 2 Interventi a seguito di calamità naturali

TITOLO 0 Disavanzo di Amministrazione

MACRO AGGREGATO 2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CAPITOLO 516007

+ 119.463,83 + 119.463,83

Recupero e conservazione di edifici di culto e di interesse storico, artistico e monumentale, con particolare riguardo al patrimonio barocco della val di noto.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo,

25/09/2019



Per il RAGIONIERE GENERALE
IL DIRETTORE CAPO
DELLA RAGIONERIA CENTRALE